



RINA S.p.A.: l'Assemblea ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2016

Genova, 18 maggio 2017 -

- i ricavi raggiungono i 448 milioni di Euro (+19%)
- l'EBITDA si attesta sui 54 milioni di Euro (+25%)

In data odierna l'Assemblea di RINA S.p.A ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2016 che presenta ricavi pari a 448 milioni di Euro e l'EBITDA 54 milioni di Euro su base proforma, tenendo conto delle attività della neo acquisita Edif.

Il settore marine ha mantenuto i livelli di attività dell'anno precedente, nonostante il difficile contesto di mercato della costruzione di navi commerciali. La flotta in classe RINA ha raggiunto le 5.610 unità, per complessivi 36.8 milioni di GT e l'orderbook di nuove costruzioni è pari a 450 navi, per un totale di oltre 4.5 milioni di GT. L'esercizio ha visto il Gruppo rafforzare la propria posizione nei segmenti della cantieristica mondiale meno interessati dalla crisi. Si confermano, quindi, il primato del RINA nella classificazione dei traghetti passeggeri e ro-ro, la leadership nello yachting e nel settore delle navi da crociera, sia in termini di flotta in esercizio classificata sia di nuove costruzioni. L'orderbook vede, infatti, oltre 2 milioni di GT in navi da crociera, tra cui spicca il primato delle prime navi da crociera al mondo ad essere interamente alimentate a GNL, nonché le più capaci in termini di passeggeri trasportabili mai realizzate.

Buone performance si sono registrate nel settore della Business Assurance (+6%) e in quello dei trasporti che ha visto una crescita del 40%, merito di una strategia di diversificazione dei servizi, di internazionalizzazione e di investimento nei laboratori per i test. Sempre in questa direzione il settore agroalimentare ha registrato una crescita del 7%, confermando il RINA società leader nel sud Italia e seconda a livello nazionale nel campo della certificazione regolamentata DOC, DOP e IGP.

L'esercizio 2016 ha visto, tuttavia, una flessione delle attività ispettive (-16%) e di ingegneria (-27%) nel settore oil & gas, dove il livello del prezzo del petrolio ha costretto le principali società petrolifere mondiali ad un forte ridimensionamento degli investimenti. Per compensare questa situazione negativa, il Gruppo ha diversificato le sue attività in aree vicine a quella dell'oil & gas, individuando nuove nicchie e puntando su geografie non penalizzate dalla crisi.

Sul fronte della consulenza ingegneristica, il 2016 è stato caratterizzato da un

consolidamento delle attività e dall'espansione della presenza internazionale. Grazie alle buone performance di alcune aree di business e ad alcune acquisizioni effettuate in esercizi precedenti, il Gruppo ha continuato a perseguire gli obiettivi di diversificazione geografica delle attività in nuovi paesi come il Ghana e l'Israele e ha rafforzato la propria presenza in UK.

Anche il Centro Sviluppo Materiali, controllata del RINA dal 2014, si conferma un centro di competenze riconosciuto a livello internazionale nello studio dei materiali nel settore dell'acciaio ed è oggi punto di riferimento per le tematiche legate all'industria 4.0 e per quelle inerenti alla manifattura additiva.

Nel 2016 l'attività del RINA dedicata alla ricerca e sviluppo ha raggiunto le 283 mila ore, mentre quella dedicata alla formazione ha superato le 178 mila ore.

A luglio 2016 è stata perfezionata l'acquisizione del Gruppo inglese Edif, importante operatore internazionale che fornisce servizi di testing, ispezione e consulenza ingegneristica. Tale realtà conta oltre 650 dipendenti che operano in 20 uffici nel mondo a cui si aggiunge una rete internazionale di oltre 2.500 ispettori.

L'investimento di oltre 150 milioni di Euro è stato finanziato attraverso un aumento del capitale sociale sottoscritto dai partner finanziari VEI Capital e NB Renaissance Partners e un finanziamento concesso da un pool di banche.

Con l'acquisizione del Gruppo Edif gli impiegati a tempo indeterminato del Gruppo hanno raggiunto il numero di 3.730 unità, aventi 69 diverse nazionalità e operanti in 170 uffici in 65 paesi.

“Il 2016 si è chiuso con risultati in crescita principalmente grazie all'acquisizione del Gruppo Edif che ci ha permesso di arricchire il RINA con forti competenze nei settori delle reti elettriche e delle energie rinnovabili che sono quelli che vedranno i maggiori investimenti nei prossimi anni. Nonostante le difficoltà dello Shipping e dell'oil & gas, abbiamo ottenuto importanti soddisfazioni in altri ambiti e abbiamo posto le basi per fronteggiare un mercato che anche nel 2017 si presenta incerto. L'internazionalizzazione, lo sviluppo delle professionalità interne al nostro Gruppo e la capacità di interpretare le esigenze del mercato sono gli elementi su cui continuiamo a investire per superare le sfide che siamo chiamati ad affrontare.” - ha dichiarato Ugo Salerno, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo.

L'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che guiderà il Gruppo nel prossimo triennio. Il Consiglio è composto da:

Ugo Salerno (Presidente ed Amministratore Delegato)

Marco Cerrina Feroni (Vicepresidente)

Sergio Ravagli (Vicepresidente)

Nazareno Cerni

Emanuele Grimaldi

Alberto Maestrini

Paolo Pierantoni

RINA S.p.A.: the Board of Directors approves the consolidated financial statement for the year 2016:

- Turnover grew to 448 million Euro (+19%)
- EBITDA stands at 54 million Euro (+25%)

Today, RINA S.p.A approved the Group's consolidated financial statement for the year 2016, which shows revenues of 448 million Euro and EBITDA 54 million Euro on a pro forma basis, considering the assets of the newly acquired Edif.

The marine sector maintained the business levels of the previous year, in spite of the difficult market framework of commercial ship building. RINA's fleet reached 5,610 units, for an overall GT of 36.8 million. The order book totals at 450 ships, for over 4.5 million GT. The Group strengthened its position in the segments of world shipbuilding least affected by the crisis. RINA's leadership in the classification of passenger ferries and ro-ro, in the yachting and cruise sector, both in terms of classified operating fleet and in terms of new constructions were confirmed. The order book counts over 2 million GT in cruise ships, among which the first ones ever entirely LNG fuelled and with the highest passenger capacity in the world.

A good performance was recorded in the Business Assurance (+6%) and Transport (+40%) sectors, thanks to the services' diversification, internationalisation and investments in testing laboratories. In this respect the agri-food industry recorded a growth of 7%, confirming RINA as leader in southern Italy and second in the country in the field of regulated DOC, PDO and PGI certification.

However, the year 2016 witnessed a reduction of inspection activities (-16%) and engineering (-27%) in the oil & gas sector, where the oil price level forced the main oil producing companies of the world to significantly downsize their investments. In order to compensate this negative situation, the Group has diversified its activities in neighbouring sectors to that of oil & gas, exploring new market niches and focussing on geographical areas not adversely affected by the crisis.

Consulting engineering 2016 was characterised by the consolidation of the business and an expansion of its international presence. The good performance of some business areas and some acquisitions made in previous years meant that the Group continued pursuing its objectives of geographical diversification of its activities in new countries like Ghana and Israel and has strengthened its presence in the UK.

Centro Sviluppo Materiali, a subsidiary of RINA since 2014, confirmed its status as internationally recognised centre of expertise on material research in the steel sector, and is now considered a benchmark company for topics related to industry 4.0 and for those regarding additive manufacturing.

In 2016 RINA's research and development activities reached 283 thousand hours and training exceeded 178 thousand hours.

In July 2016 the acquisition of the British Edif Group, an important international

operator providing testing, inspection and engineering consultancy services, was completed. The Group has over 650 employees spanning 20 offices all over the world, and an international network of over 2,500 inspectors.

The investment of over 150 million Euro was funded through an equity capital injection from RINA's financial shareholders, VEI Capital and NB Renaissance Partners and a loan granted by a pool of banks.

With the acquisition of the Edif Group, the Group's permanent office staff reached 3,730 employees, of 69 different nationalities, working in 170 offices in 65 countries.

"2016 growth was mainly thanks to the acquisition of the Edif Group, which brought to RINA new competencies in the sectors of electricity grids and renewable energy, those in which investments will be concentrated in the next few years. In spite of the difficulties of the Shipping and of the Oil & Gas sectors, we have achieved important results in other fields and we have laid the foundations to meet the challenges of a market that is also likely to be uncertain in 2017. Internationalisation, development of expertise and the ability to understand the market needs are the elements which we continue to invest in to overcome the challenges we face." - declared Ugo Salerno, Chairman and CEO of the Group.

The Meeting appointed the Board of Directors that will lead the Group for the next three years.

Ugo Salerno (Chairman and Chief Executive Officer)

Marco Cerrina Feroni (Vice Chairman)

Sergio Ravagli (Vice Chairman)

Nazareno Cerni

Emanuele Grimaldi

Alberto Maestrini

Paolo Pierantoni

Genoa, 18th May 2017